

CORSO DI EDUCAZIONE STRADALE A.S. 2019-2020 PLURICLASSE 1-2

ELEMENTARE

LA STRADA

La strada principalmente è un'area pubblica (di proprietà dello Stato o di altri enti pubblici come il Comune) ed è destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali.

La strada però non è solo il luogo in cui avvengono degli spostamenti, ma è anche un luogo di incontro, di lavoro e di gioco.

La strada non è una proprietà personale ed il suo utilizzo è libero da parte di tutti.

Proprio per questa libertà di utilizzo della strada da parte di tutti, è necessario che questo utilizzo della strada sia regolamentato al fine di evitare i pericoli che possono nascere proprio da un suo cattivo utilizzo.

La legge che ci spiega come dobbiamo comportarci sulla strada, perché dobbiamo rispettare le regole della circolazione e cosa succede quando non le rispettiamo è si chiama Codice della Strada.

LE PARTI DELLA STRADA

CARREGGIATA: è la parte di strada dove circolano i veicoli, può essere composta da una o più corsie di marcia e, di solito, pavimentata o asfaltata ed è delimitata da strisce bianche che ne segnano il margine.

CORSIA DI MARCIA: è la parte della carreggiata (e della strada) dalle dimensioni adatte alla circolazione di una fila di veicoli.

BANCHINA: è la parte della strada che si trova tra il limite della carreggiata e il marciapiede.

MARCIAPIEDE: è una parte della strada esterna alla carreggiata, rialzata o delimitata e protetta, destinata alla circolazione dei pedoni.

ATTRAVERSAMENTO PEDONALE: è quella parte della carreggiata (e della strada), con le strisce bianche parallele tra loro, destinata al transito dei pedoni e che serve a collegare due marciapiedi. Per attraversare la strada è importantissimo utilizzare le strisce pedonali perché solo su di esse abbiamo la precedenza sui veicoli.

INTERSEZIONE STRADALE: è il luogo in cui si incontrano due o più strade, è anche detta incrocio.

CHI USA LA STRADA

PEDONI: Persone, abili o disabili (che si spostano a piedi o attraverso l'uso di sedia a rotelle) che circolano sulla strada.

ANIMALI: Animali domestici (cani, gatti ecc.), animali a gruppo (pecore ecc.) o animali selvatici (cinghiali, caprioli ecc.).

VEICOLI:

CICLOMOTORI: veicoli a motore, con 2, 3 o 4 ruote, che non raggiungono velocità superiore ai 45 km/h.

AUTOVETTURE: veicoli a motore per trasporto di cose e persone con un massimo di 9 posti compreso il guidatore.

AUTOBUS E TRAM: veicoli a motore o a conduzione elettrica adibiti al trasporto di persone e con un numero di posti superiore a 9.

AUTOCARRI: veicoli adibiti al trasporto di merci e materiali di varia natura.

MOTOVEICOLI: veicoli a motore con 2, 3 o 4 ruote, che possono superare la velocità dei 45 km/h.

BICICLETTE: veicoli a due ruote a pedali e senza motore.

I SEGNALI STRADALI

I segnali stradali definiscono le regole della strada ed i comportamenti di tutti coloro che vi circolano e si possono suddividere in 4 categorie principali:

VERTICALI: Sviluppati in verticale (cartelli)

ORIZZONTALI: Disegnati sulla strada

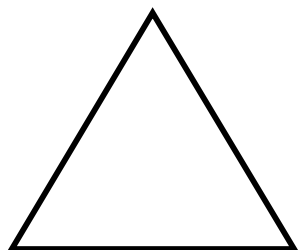
MANUALI: Dati dalle forze dell'ordine in persona

LUMINOSI: Trasmessi tramite luci

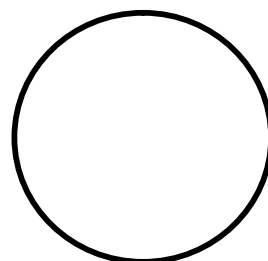
I SEGNALI VERTICALI

Ci sono 2 forme fondamentali di segnali stradali aventi significati a seconda del loro colore

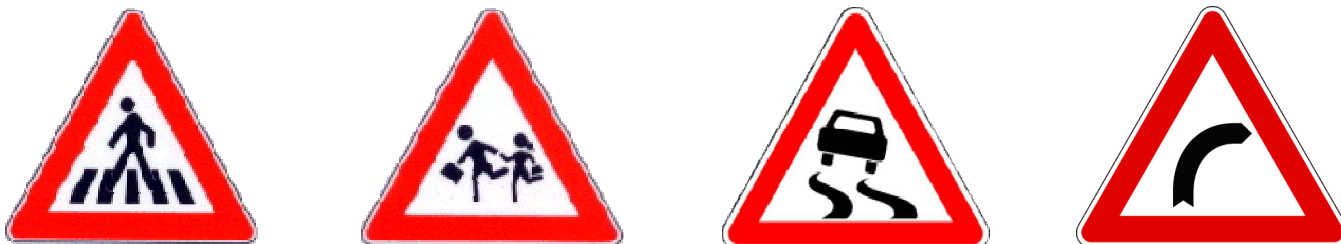
IL TRIANGOLO



IL CERCHIO



TRIANGOLO + BORDO ROSSO = PERICOLO



Avvisano dell'esistenza di un possibile o reale pericolo, spiegano le cause ed impongono un comportamento adeguato e prudente.

Il vertice del triangolo è rivolto verso l'alto, il bordo è rosso, lo sfondo bianco e il simbolo del pericolo è di colore nero.

CERCHIO + BORDO ROSSO = DIVIETO



Hanno scopo di regolare la circolazione impedendo comportamenti pericolosi e vietati.

Il bordo è rosso, lo sfondo è bianco e il simbolo del divieto è di colore nero. Rappresentano un'eccezione i segnali di sosta e fermata, che hanno sfondo blu.

CERCHIO BLU = OBBLIGO



Limite minimo di velocità

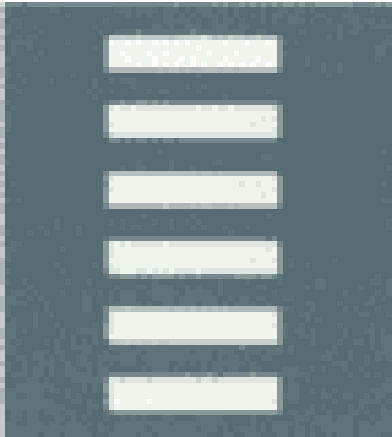
Fine del limite minimo di velocità

Indirizzano il traffico ed il comportamento verso ciò che si può o si deve fare, cioè verso ciò che non costituisce intralcio per la circolazione o pericolo.

Hanno lo sfondo blu e l'obbligo di colore bianco.

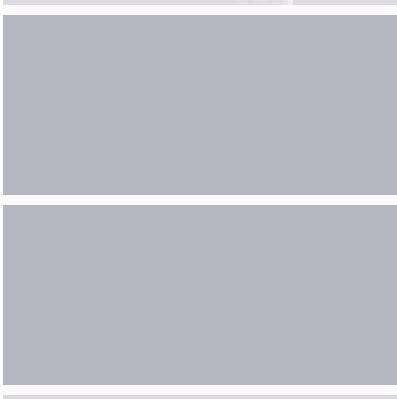
I SEGNALI ORIZZONTALI

I segnali orizzontali sono tracciati sulla strada e servono per regolare la circolazione, per guidare gli utenti o per fornire prescrizioni.



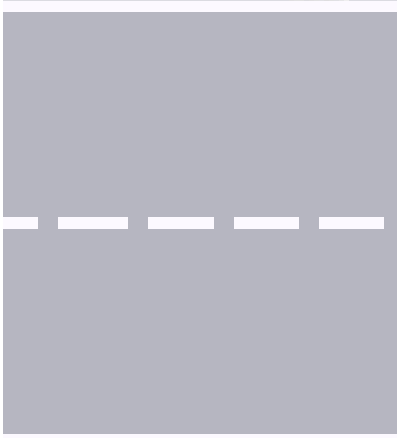
STRISCE PEDONALI

Indicato un attraversamento pedonale



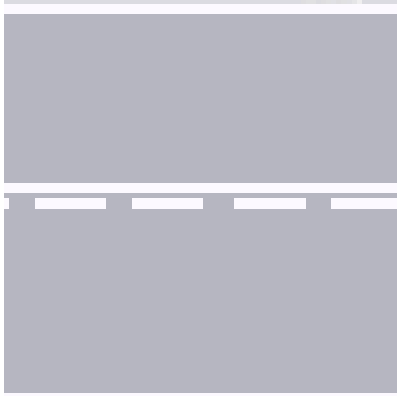
STRISCIA LONGITUDINALE CONTINUA

Non può essere superata, è paragonata ad un muro invalicabile



STRISCIA LONGITUDINALE DISCONTINUA

Consente le manovre di sorpasso



STRISCE CONTINUA E DISCONTINUA AFFIANCATE

Consentono il sorpasso solo nel lato discontinuo

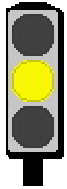
I SEGNALI LUMINOSI

I segnali luminosi sono i segnali degli impianti semaforici e servono per regolare il traffico in un incrocio.



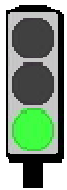
LUCE ROSSA

Bisogna arrestarsi e non si deve impegnare l'incrocio né l'attraversamento pedonale. Indica che **NON** si PUO' PASSARE



LUCE GIALLA

Bisogna fermarsi. Se, per condizioni di sicurezza, non è possibile farlo si deve sgombrare sollecitamente l'incrocio. indica che si deve **FARE ATTENZIONE**, se si è già iniziato ad attraversare bisogna affrettarsi, se non si è ancora iniziato bisogna stare fermi



LUCE VERDE

Si accende immediatamente dopo il rosso e consente di riprendere la marcia per procedere in tutte le direzioni. Indica che si PUO' PASSARE

I SEGNALI MANUALI

I segnali manuali sono i gesti compiuti dai vigili urbani, detti anche agenti del traffico. Anche in presenza di altri segnali (verticali o orizzontali) o del semaforo, quando vi è un agente del traffico/vigile urbano che sta regolando la circolazione stradale, bisogna rispettare i suoi ordini in quanto essi vengono prima di ogni altro segnale.



BRACCIA TESE davanti a te corrispondono al **ROSSO**



BRACCIO ALZATO VERTICALMENTE corrisponde al **GIALLO**



BRACCIA TESE nella tua direzione corrispondono al **VERDE**

LA STRADA E LE SUE PARTI

